

Stufa a pellet ad aria

SMALL

MANUALE USO e MANUTENZIONE



- Il presente manuale è proprietà esclusiva di CLAM Soc. Coop., ogni riproduzione anche parziale è vietata.

Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la GARANZIA e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta del tuo apparecchio



-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 1
1	INDICE	Pag. 1
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 2-3
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 3
4	CARATTERISTICHE TECNICHE	Pag. 4
5	COMBUSTIBILE	Pag. 5
6	MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO E DISIMBALLO	Pag. 5
7	SICUREZZE	Pag. 6
8	INSTALLAZIONE	Pag. 7-10
9	ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 11-18
10	MANUTENZIONE	Pag. 19-20
11	SMANTELLAMENTO	Pag. 20
12	INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 21
13	ALLEGATO: ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE	Pag. 22

-2- Guida al manuale

2.1 - Informazioni generali

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo del prodotto.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui l'apparecchio è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne un'installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - Soc. Coop. disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza dell'uomo e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- CLAM - Soc. Coop. dichiara che il prodotto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti norme e direttive:
 - **UNI EN 14785:2006** - Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno.
Requisiti e metodi di prova
 - **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere rispettate al momento dell'installazione.

- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - Soc. Coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino all'apparecchio o in prossimità di esso.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita dell'apparecchio; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del prodotto (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l'apparecchio dalla rete elettrica.**

2.2 - Requisiti degli addetti

L'installazione e la manutenzione stagionale di questo apparecchio è affidata **SOLAMENTE** a personale qualificato e specializzato ad intervenire su sistemi termici. Inoltre, il personale qualificato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Comprende e conosce le istruzioni scritte, le leggi e le regolamentazioni.**

Le istruzioni scritte dalla CLAM includono il manuale e gli avvisi sulla macchina e sugli organi di comando. In fase d'installazione, il personale addetto deve far riferimento alle seguenti Leggi e Normative:

- **D.M. N°37 del 22/01/2008** (Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici)
- **UNI 10683** (Generatori di calore a legna. Requisiti di installazione)

Le leggi e le regolamentazioni vigenti nel Paese di utilizzo del prodotto possono prevedere esigenze di sicurezza superiori o individuare rischi ulteriori rispetto a quelli elencati nel manuale.

• **Avere un'istruzione reale sulle operazioni da effettuare.**

L'addetto alla manutenzione deve aver letto quanto riportato nel presente manuale e conoscere tutti i comandi per poter intervenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

2.3 - Abbigliamento degli addetti

Gli addetti all'installazione e alla manutenzione stagionale, prima di iniziare qualsiasi operazione devono aver indossato un abbigliamento idoneo che rispetti le indicazioni previste dalle attuali normative. E' necessario che tutti i dispositivi utilizzati siano in perfette condizioni e che siano omologati. Il manutentore deve assolutamente controllare i dispositivi e sostituirli se non conformi o danneggiati.

Di seguito è riportato un elenco dei dispositivi di sicurezza che CLAM consiglia di utilizzare:

- **GUANTI** di protezione
- **SCARPE** antinfortunistiche
- **TUTA** da lavoro priva di appendici libere

-3- Dati di marcatura

Sull'apparecchio, prima di essere imballato, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi :

La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo.

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale.

La **numero 3** posizionata sulla parte posteriore del prodotto, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

Numero 1

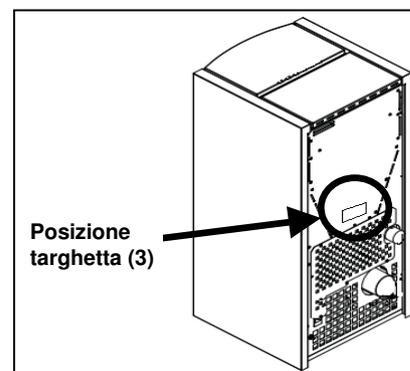
N. Serie:	Modello:
-----------	----------

Numero 2



Numero 3

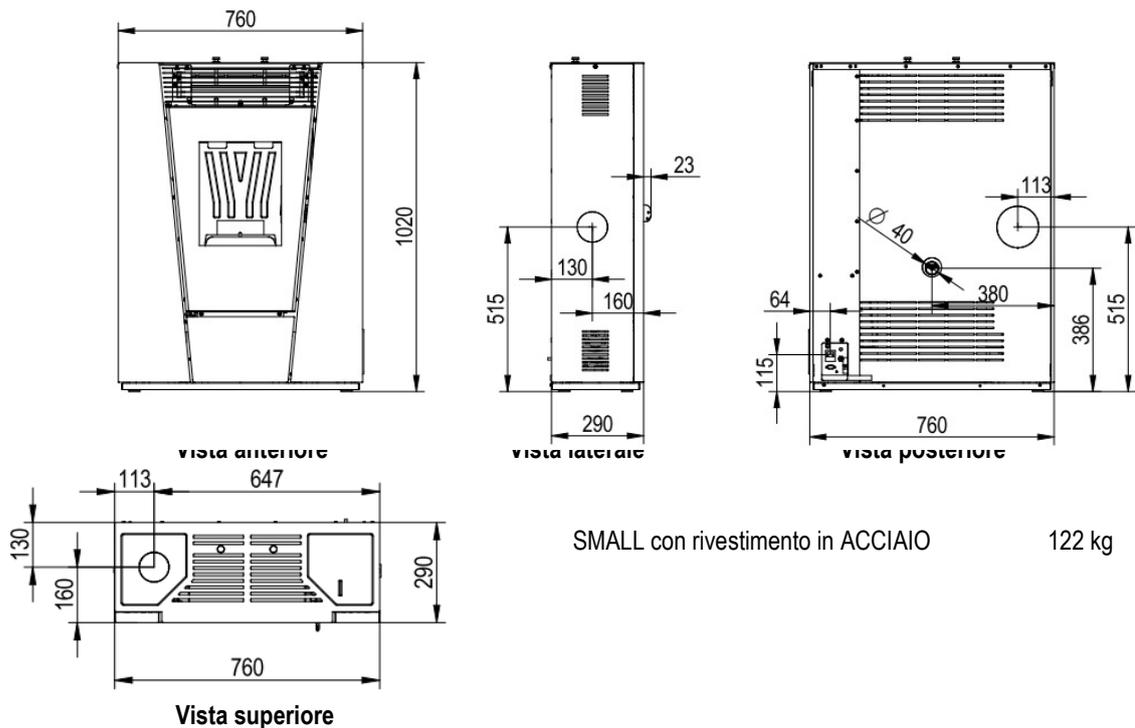
CE	N. Serie:	Potenza termica nominale	
		rete in riscaldamento	
		produzione acqua calda	
		Potenza termica nominale	
		rete in riscaldamento	
		produzione acqua calda	
		CO misurato sul 13%	nominale
		Di ossigeno	minimo
		Rendimento	nominale
			minimo
		EN 14785: 2008	
		Distanza minima da materiali infiammabili + 400 mm	Max. press. d'aria di lavoro: 4barressa
		Leggere e seguire le istruzioni d'uso	Efficienza minima nominale
		Usare solo combustibili approvati	Tensione nominale
			Frequenza nominale



ATTENZIONE: la vetrofania, sulla quale era posta la targhetta numero 2, va tolta insieme ad eventuali residui di colla dal vetro ceramico, utilizzando detergenti specifici (non abrasivi) prima di accendere il fuoco.

-4- Caratteristiche tecniche

4.1 - Dimensioni



SMALL con rivestimento in ACCIAIO

122 kg

4.2 - Tabella dati tecnici

	Min	Max
Potenza termochimica	3,2 kW	8 kW
Potenza termica nominale	3,0 kW	7,1 kW
Rendimento globale	92%	88%
Tipo di combustibile	Pellet di legno $\varnothing 6$ mm L=5-30 mm	
Consumo pellet	0,6 kg/h *	1,6 kg/h *
Temperatura fumi	86°C	166°C
Portata fumi	3,6 g/s	5,7 g/s
Contenuto CO al 13% di O ₂	0,034%	0,017%
Tiraggio	10-12 Pa	
Capacità serbatoio pellet	17 kg	
Autonomia	28 h *	10,5 h *
Volume riscaldabile	85 m ³ **	200 m ³ **
Superficie riscaldabile	30 m ² ***	71 m ² ***
Presa d'aria	$\varnothing 40$ mm	
Uscita fumi	$\varnothing 80$ mm	
Uscite canalizzazione	n.a.	
Potenza elettrica all'accensione	330 W	
Potenza elettrica a regime	100 W	
Tensione / Frequenza alimentazione	230 V / 50 Hz	

* Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato

** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³

*** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

Valori rilevati secondo la norma EN14785:2006 (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova) dal Laboratorio Notificato KIWA CERMET Italia. Rapporto di Prova: 150800042.

-5- Combustibile

Il pellet è un combustibile ottenuto dalla pressatura di segatura proveniente da legno non trattato, ovvero privo di vernici, collanti e simili. Il pellet può, pertanto, essere definito un combustibile ecologico al 100% in quanto è assolutamente privo di additivi e la sua compattezza è garantita da una sostanza naturale presente nel legno che è detta lignina. Dal punto di vista estetico il pellet si presenta sotto forma di piccoli cilindri.

Poiché le caratteristiche e la qualità del pellet influenzano notevolmente l'autonomia, il rendimento ed il corretto funzionamento del prodotto, si consiglia di utilizzare pellet di qualità.

CLAM Soc. Coop. ha tesato e programmato i propri apparecchi perché assicurino un perfetto funzionamento e ottime prestazioni con pellet che presenta le seguenti caratteristiche:

- Essenza: legno
- Lunghezza: 5-30 mm
- Diametro: 6 mm
- Potere calorifico inferiore: 5 kWh/kg
- Umidità: < 8%

Per il corretto funzionamento del prodotto occorre quindi:

- **NON utilizzare** pellet di dimensioni diverse da quanto riportato.
- **NON utilizzare** pellet scadenti.
- **NON utilizzare** pellet umido.

La scelta di pellet non adatto determina:

- Intasamento del braciere e dei condotti fumi;
- Diminuzione del rendimento;
- Non perfetto funzionamento del prodotto;
- Eccessivo sporcamento del vetro;
- Cattiva combustione;
- Malfunzionamenti del sistema di carico.

Il pellet è commercializzato, solitamente, in sacchetti da 15 Kg e va stivato in luogo asciutto e riparato.



-6- Movimentazione, stoccaggio e disimballo

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico e scarico, movimentazione del prodotto. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve, ...) per cui è necessario riporre i prodotti in luoghi asciutti e al riparo (fig. 1).

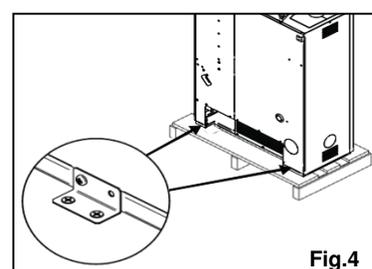
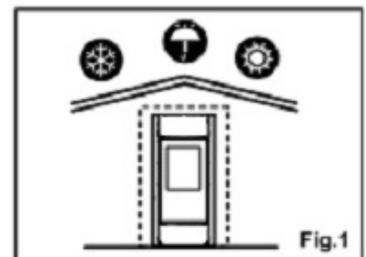
Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione dell'apparecchio a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad eventuale caduta del prodotto. Quest'ultimo è dotato di apposito pallet per il sollevamento.

Eseguire l'operazione di scarico con idoneo mezzo di sollevamento avente portata adeguata al peso dell'apparecchio imballato (fig. 2). L'orientamento del prodotto imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig. 3).

I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi, catene, ecc...

L'apparecchio viene consegnato posto su un bancale in legno, protetto da una scatola in cartone un sacco in nylon e da un sacchetto di sali disidratanti. Togliere la scatola in cartone prestando attenzione a non danneggiarlo o graffiarlo, successivamente con l'aiuto di un giravite togliere le squadrette o le viti che rendono l'apparecchio solidale al bancale in legno (fig.4). Estrarre dalla camera di combustione del prodotto gli eventuali pezzi di imballo utilizzati per bloccare parti rimovibili, ecc...

Tutti i materiali che compongono l'imballo non sono tossici e non sono nocivi. Sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali e a cura dell'utente. Si ricorda inoltre di tenere le parti dell'imballo fuori dalla portata dei bambini in quanto potrebbero essere potenziale fonte di pericolo per essi.



-7- Sicurezze

7.1 - Disposizioni generali

Per evitare danni al prodotto e pericoli per chi lo usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- Verificare eventuali **ostruzioni del condotto fumi** prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, l'**antina** deve rimanere **sempre chiusa**.
- **NON lasciare MAI prodotti infiammabili** nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio o del suo condotto fumario, disattivarlo immediatamente e **mantenere chiusa l'antina**, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (VVF).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare l'apparecchio da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali CLAM.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni al prodotto che potrebbero pregiudicare la sicurezza, così come modifiche al controllo (centralina elettronica), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM.**

Per costruzione, l'apparecchio è atto a funzionare, ad essere regolato e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

7.2 - Dispositivi di sicurezza

Il prodotto è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un apparecchio altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente.

Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per renderne più sicuro e gradevole l'utilizzo.

• **Antina:** Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina inoltre è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

• **Sonda temperatura fumi:** Rileva la temperatura dei fumi e la comunica alla centralina.

• **Pressostato:** Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. L'apparecchio si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.

• **Termostato di sicurezza:** Quando la temperatura delle pareti della struttura della stufa diventa troppo elevata, questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. L'apparecchio si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.

• **Rifiniture:** Tutti i componenti, che siano di abbellimento estetico o strutturali, sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonte di pericolo (tagli o abrasioni).

• **Valvola di sicurezza della camera di combustione:** Dispositivo atto ad evitare fenomeni di sovrappressione in camera di combustione.

N.B.: E' severamente vietato mettere fuori servizio o manomettere i dispositivi di sicurezza.

-8- Installazione

8.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento dell'apparecchio devono essere eseguite da **personale qualificato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

AVVERTENZA: E' esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri del prodotto.

Prima di procedere all'installazione del prodotto è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte. Scegliere un punto definitivo dove collocare l'apparecchio pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

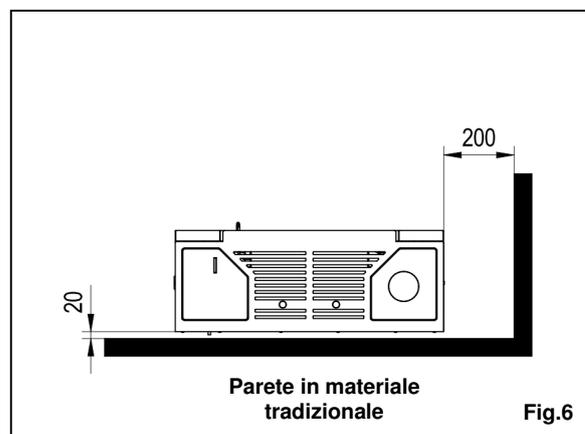
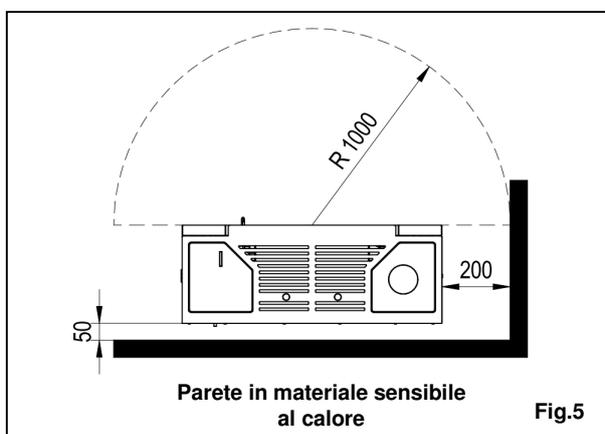
N.B.: La linea elettrica deve essere dotata di scarico a Terra.

Entrambi gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

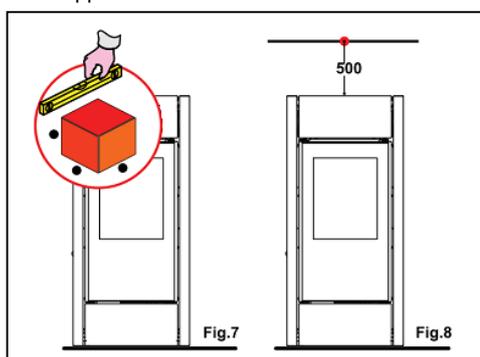
8.2 - Posizionamento

Per il corretto posizionamento del prodotto occorre seguire le seguenti specifiche:

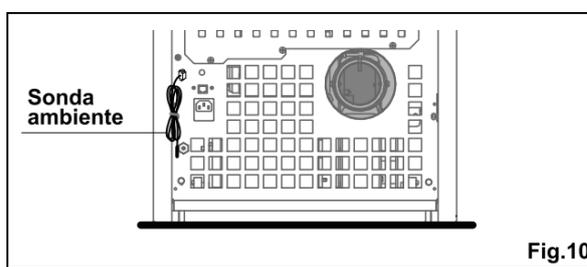
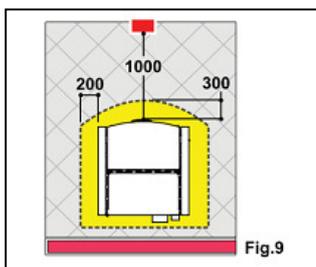
- Verificare che il piano di appoggio possa sopportarne il peso (Cfr. § 4.1 - Dati tecnici).
- Appoggiarlo a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria.
- **L'apparecchio NON è idoneo per installazioni su canna fumaria collettiva.**
- Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi (Cfr. § 4.1 - Dati tecnici).
- **E' IMPORTANTE** per la sicurezza e la vivibilità nei locali dove è installato il prodotto prevedere una **presa d'aria** per consentire il ricambio della stessa (UNI 10683).
- La **presenza di aspiratori** nello stesso ambiente di installazione dell'apparecchio ne potrebbe influenzare il funzionamento.
- **NOTA BENE:** Rispettare le **distanze** tra apparecchio e le pareti vicine (**fig. 5 e fig. 6**).



- Controllare con una livella bolla che il prodotto sia in piano (**fig. 7**). Eventualmente agire sui piedini regolabili installati alla base.
- Ripiani o mensole al disopra dell'apparecchio dovranno essere collocate ad una distanza superiore a 500 mm (**fig. 8**).



- Se il pavimento è costituito da materiale sensibile al calore, interporre una lastra di materiale (es. acciaio, vetro) con spessore adeguato (fig. 9).
- Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo del prodotto.
- Il **collegamento elettrico** dell'apparecchio alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:
 - Predisporre una presa di rete dietro l'apparecchio.
 - Controllare che non sia di facile accesso a bambini o altro.
 - Controllare che il cavo di alimentazione non sia d'intralcio in una zona di transito.
 - In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde del prodotto.
 - Non effettuare MAI prolunghe del cavo di alimentazione e se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica della CLAM, prima di avventurarsi in operazioni pericolose.
 - Non collegare MAI il cavo di alimentazione alla linea di rete con riduzioni o multiple.
 - Non manipolare MAI il cavo di alimentazione con le mani umide o bagnate.
 - Non lasciare MAI il cavo di alimentazione allacciato alla rete e non all'apparecchio.
 - Non tentare MAI di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.



L'apparecchio è dotato di una sonda che rileva la temperatura dell'ambiente in cui viene collocato. Il cavo fuoriesce da un foro praticato sul carter posteriore ed è lungo 5 metri, ciò permette di estenderlo dove meglio si desidera (fig. 10).

8.3 - Presa d'aria esterna e scarico fumi

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare l'apparecchio in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria può avvenire per via indiretta attraverso aperture permanenti (secondo la **norma UNI 10683**) praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima, pari a 100 cm².

Il volume minimo dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m³.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, rispettando tassativamente quanto prescritto dalle normative vigenti.

L'ingresso dell'aria comburente all'interno della stufa avviene tramite un tubo predisposto nella parte posteriore (Cfr. § 4.1 - Dati tecnici) che può essere collegato anche direttamente con l'esterno.

La possibilità di coesistenza di più apparecchi anche alimentati con combustibili diversi, nonché cappe con o senza estrattore, deve essere valutata sia nelle verifiche preventive che in fase di prova di accensione.

Il locale deve disporre di adeguate prese di aerazione e/o ventilazione, secondo le indicazioni del fabbricante di ogni singolo apparecchio.

L'aerazione e/o ventilazione devono essere calcolate per garantire il funzionamento degli apparecchi contemporaneamente e nelle condizioni più gravose di esercizio.

N.B.: Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, ecc...).
E' vietato il posizionamento in ambienti con atmosfera esplosiva.

Il prodotto deve essere collegato ad un condotto o canna fumaria verticale (interna o esterna) conforme alle normative vigenti, che possa scaricare i prodotti della combustione nel punto più alto dell'edificio.

Lo scarico dei prodotti derivanti dalla combustione può avvenire in 3 modi diversi:

- 1 Mediante **condotto fumario esterno**, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro 80 mm e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro (**fig.11**);
- 2 Mediante **canna fumaria**, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (ad es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc..) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo (**fig.12**);
- 3 Mediante **raccordo a canna fumaria o a condotto fumario** il quale, per un buon funzionamento, deve avere subito a valle della stufa un tratto verticale di almeno 1500 mm di altezza e tratti orizzontali minimi, comunque aventi una lunghezza complessiva non superiore ai 4000 mm con una pendenza verso l'alto non inferiore al 3% (**fig.13**). Inoltre sono ammesse al massimo 3 curve a 90°, compreso il raccordo a Tee iniziale collegato alla stufa.

Tali collegamenti, previsti dalla norma UNI 10683, garantiscono l'evacuazione dei fumi di combustione anche in caso di mancanza momentanea di corrente elettrica.

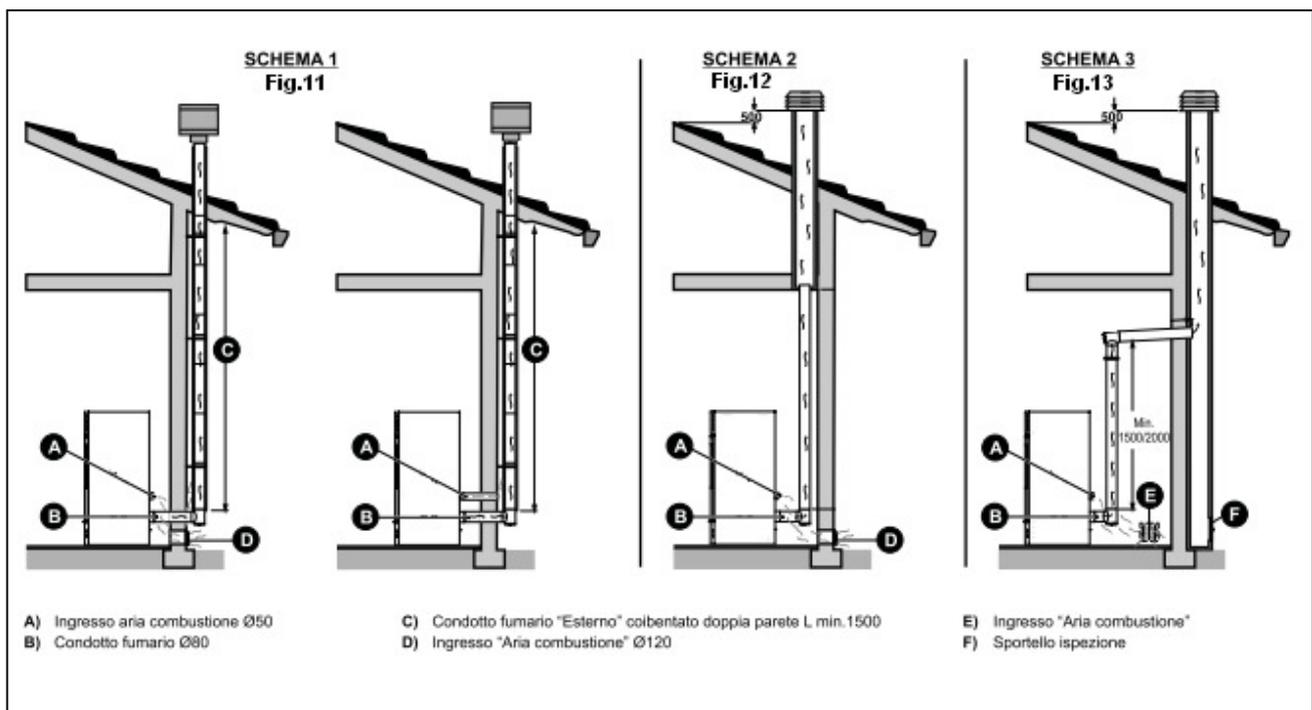
Verificare che sia garantito un tiraggio di almeno 10 Pa.

L'impianto di scarico fumi deve terminare sempre con un comignolo antivento.

Nel caso di sviluppi verticali superiori ai 7 metri occorre utilizzare tubi di diametro 100 mm.

Sia nel caso di condotto fumario esterno, che di canna fumaria, occorre prevedere alla base una ispezione per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente.

Nel caso in cui il tubo di uscita fumi passi attraverso un materiale infiammabile rivestirlo con un isolante (Classe A1) di spessore idoneo.



8.4 - Fissaggio a parete

La stufa è dotata di serie di staffe per il fissaggio a parete. Per la loro installazione fare riferimento alla figura 14.

- Togliere i pannelli laterali svitando la vite a brugola posizionata sulla parte alta degli stessi.
- Svitare le viti poste sul fianco della struttura interna e con le stesse fissare le staffe utilizzando le asole appropriate per determinare la giusta distanza dalla parete (NOTA: Distanza minima da parete 20 mm, massima 225 mm).
- Fissare le staffe alla parete utilizzando dei tasselli ad espansione sfruttando i fori presenti nelle staffe.

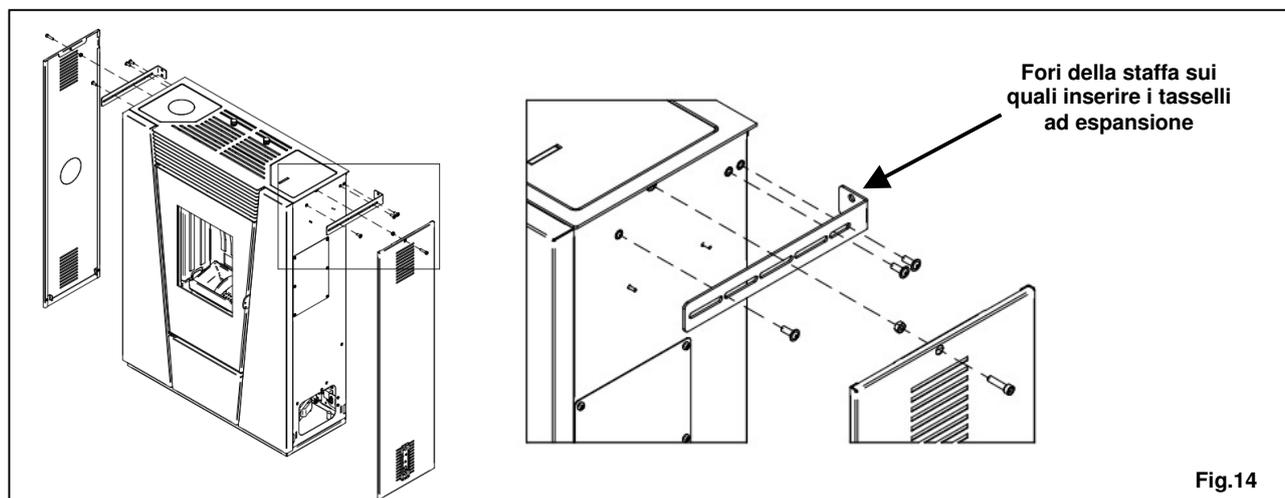


Fig.14

-9- Istruzioni per l'uso

9.1 - Messa in funzione

Per garantire un buon rendimento dell'apparecchio nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire i consigli CLAM. Il funzionamento del prodotto è estremamente semplice consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere ASSOLUTAMENTE affidata a persone adulte.

Prima di mettere in funzione l'apparecchio è necessario controllare che:

- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficiente per il periodo di funzionamento.
- L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "mancate" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- Il cassetto raccogli cenere sia pulito (vedi pulizia cassetto raccogli cenere, cap. manutenzione).
- L'antina frontale sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi della stufa danneggiati, che possano renderla pericolosa durante il normale funzionamento.
- L'apparecchio sia alimentato elettricamente.

AVVERTENZE:

- Il prodotto NON deve essere utilizzato come inceneritore, ma deve essere usato solo con il combustibile raccomandato: pellet di legno.
- Non utilizzarlo come apparecchio per la cottura.
- Sospendere l'utilizzo in caso di guasto o malfunzionamento.
- E' vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili (ad esempio alcool, benzine, ecc...) per avviare la combustione.
- Non lasciare residui di pellet sopra o all'interno dell'apparecchio.
- NON lasciare MAI prodotti infiammabili nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio e della canna fumaria, disattivarlo IMMEDIATAMENTE e NON APRIRE e MANTENERE CHIUSA l'antina, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (VVF).
- Non spegnere MAI il fuoco con getti d'acqua.
- Nel caso in cui si verifichi un black out elettrico durante la fase di accensione ed assenza di fiamma, si raccomanda di aprire leggermente lo sportello della camera di combustione.
- Una volta avviato il prodotto con il tasto di ON/OFF, NON scollegare MAI il cavo di alimentazione elettrica.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento il VETRO dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire TUTTI soprattutto i BAMBINI.

NOTA: durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori dovuti al riscaldamento della camera di combustione e dei condotti per lo scarico fumi; ciò non comporta nessun pericolo ed è sufficiente areare il locale.

9.2 - Interfaccia

A) Pannello di Controllo; consente di gestire il funzionamento della stufa, per le sole funzioni principali, in alternativa al Radiocomando.

Accensione e Spegnimento: tenendo premuto per qualche secondo il tasto  (3) è possibile Accendere e Spegnere la stufa.

Il LED 5 spento indica che la stufa è spenta.

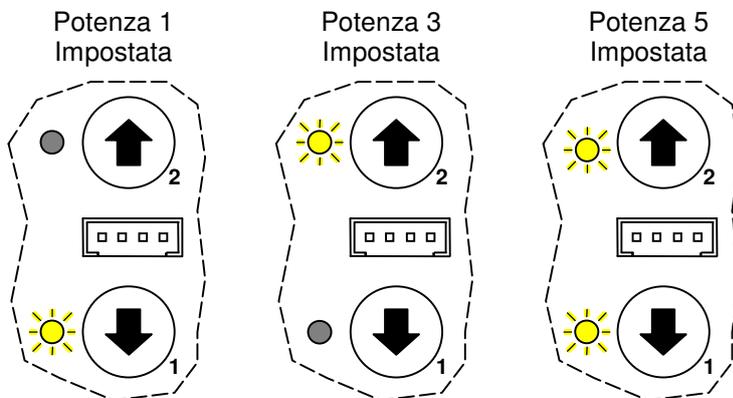
Il LED 5 acceso indica che la stufa è accesa.

Il LED 5 lampeggiante indica che la stufa è nella fase di spegnimento.

NOTA: se durante i primi minuti della fase di spegnimento si tenta di riaccendere la stufa con il tasto  (3), il LED 5 lampeggia in modo più veloce per indicare che non è ancora possibile l'accensione.

Impostazione Potenza: con i tasti  (1) e  (2) è possibile rispettivamente diminuire e aumentare la Potenza di Funzionamento della stufa.

NOTA: la stufa è dotata di 5 livelli di Potenza di Funzionamento, ma con il Pannello di Controllo è possibile impostare solo le Potenze 1, 3 e 5 indicate dai LED 1 e 2 come si vede nelle immagini seguenti.



LED Comunicazione Radio: il lampeggio del LED 4 indica che è in atto una comunicazione via radio tra il Pannello di Controllo ed il Radiocomando della stufa.

LED Allarmi: il LED 3 acceso indica che si è verificata una anomalia di funzionamento; la stufa si spegne automaticamente e si pone nella condizione di blocco.

NOTA: il tipo di anomalia che ha provocato l'allarme viene visualizzata sul display del Radiocomando.

Per sbloccare la stufa, dopo aver eliminato la causa dell'anomalia di funzionamento, è necessario tenere premuto per qualche secondo il tasto  (3) del Pannello di Controllo (o del Radiocomando); la stufa andrà in spegnimento e dopo alcuni minuti potrà anche, eventualmente, essere riaccesa.

Visualizzazione Canali Radio Occupati: Tenendo premuto per 10 secondi il tasto  (2), tutti i LED del Pannello di Controllo si spengono e successivamente, se ci sono nelle vicinanze dei radiocomandi che trasmettono in uno o più degli 8 canali radio disponibili, i LED si accendono indicando i canali occupati.

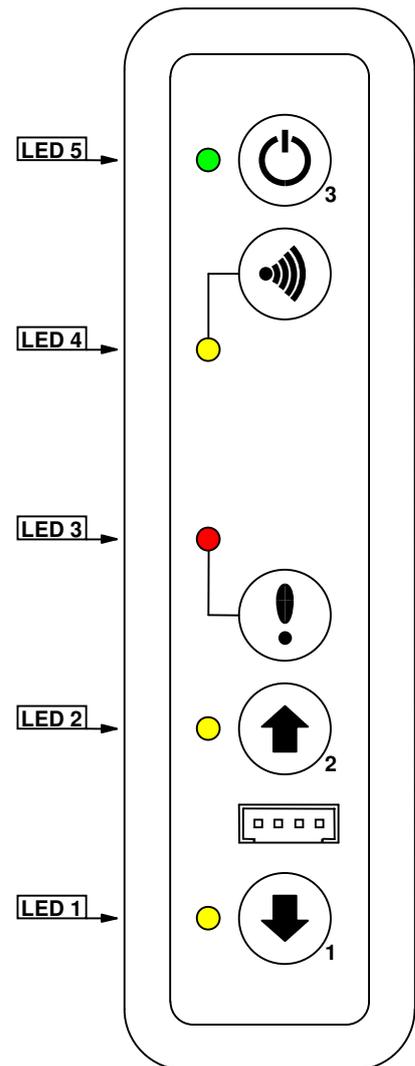
L'uscita da questa utilità avviene automaticamente dopo alcuni minuti o togliendo momentaneamente l'alimentazione elettrica alla stufa.

Visualizzazione Canale Radio Assegnato: Tenendo premuto per 10 secondi il tasto  (1), tutti i LED del Pannello di Controllo si spengono e successivamente, il o i LED relativi al Canale Radio Assegnato alla Centralina Elettronica della stufa lampeggiano.

L'uscita da questa utilità avviene automaticamente dopo alcuni minuti, premendo il tasto  (3) o togliendo momentaneamente l'alimentazione elettrica alla stufa.

La tabella seguente indica la **corrispondenza** tra i **canali radio** ed i relativi **LED** del Pannello di Controllo.

Canale Radio	0	1	2	3	4	5	6	7
LED	1	2	3	4	5	5 e 1	5 e 2	5 e 3



9.3 - Radiocomando

consente di gestire e controllare tutte le funzionalità della stufa, funziona da termostato ambiente ed ha una distanza operativa massima di 7 metri.

Tasti 1 e 2 Scorrimento

Servono per scorrere in avanti e indietro le voci del menù e per modificare in aumento o in diminuzione le varie impostazioni.

Tasto 3 Accensione e Spegnimento

Premendolo per qualche secondo consente di Accendere e Spegner la stufa; serve anche per uscire dai vari menù e per sbloccare la stufa.

Tasto 4 Termostato Ambiente



Premendolo si accede al menù di impostazione della Temperatura Ambiente desiderata.

Con i tasti 1 e 2 è possibile modificare l'impostazione (07 ÷ 40 °C) e con il tasto 3 si memorizza la nuova impostazione e si torna alla schermata principale.

Tasto 5 Potenza di Funzionamento

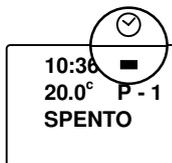


Premendolo si accede al menù di impostazione della Potenza di Funzionamento della stufa.

Con i tasti 1 e 2 è possibile modificare l'impostazione (1 ÷ 5 o Auto) e con il tasto 3 si memorizza la nuova impostazione e si torna alla schermata principale.

NOTA: impostando la potenza **Auto**, la potenza di funzionamento della stufa viene selezionata in modo automatico dalla centralina elettronica della stufa in base alla differenza tra la temperatura ambiente e l'impostazione del termostato ambiente con lo scopo di raggiungere il più velocemente possibile la Temperatura Ambiente desiderata.

Tasto 6 Attivazione e Disattivazione Crono



Premendolo si attiva o si disattiva il Crono per le accensioni e gli spegnimenti automatici della stufa.

L'attivazione del Crono viene segnalata dalla relativa spia sul display del radiocomando.

NOTA: l'attivazione del Crono con il tasto 6 può avvenire solo se in precedenza, dall'interno del menù utente, è stata attivata almeno una delle tre possibili modalità di funzionamento del Crono; Giornaliero, Settimanale o Week End.

Tasto 7 Menù



Premendolo si accede alla prima pagina del Menù Utente (Menù 01 – REGOLA VENTOLE) composto da 10 pagine che si possono scorrere con i tasti 1 e 2.

Per entrare nel sotto menù desiderato basta premere il tasto 7, per scorrere le voci del sotto menù è necessario premere il tasto 7, per modificare le impostazioni si usano i tasti 1 e 2, ed una volta effettuate le impostazioni, con il tasto 3 le si memorizzano e si torna al livello superiore di menù e premendo ancora il tasto

3 si torna alla schermata principale.

Tasti 1+7 Durata Retro Illuminazione



Premendoli insieme si accede al menù di impostazione della Durata della Retro Illuminazione del Display del Radiocomando; il display si illumina, per il numero di secondi impostati, ogni volta che si preme un qualsiasi tasto.

Con i tasti 1 e 2 è possibile modificare l'impostazione (0 ÷ 9 sec.) e con il tasto 3 si memorizza la nuova

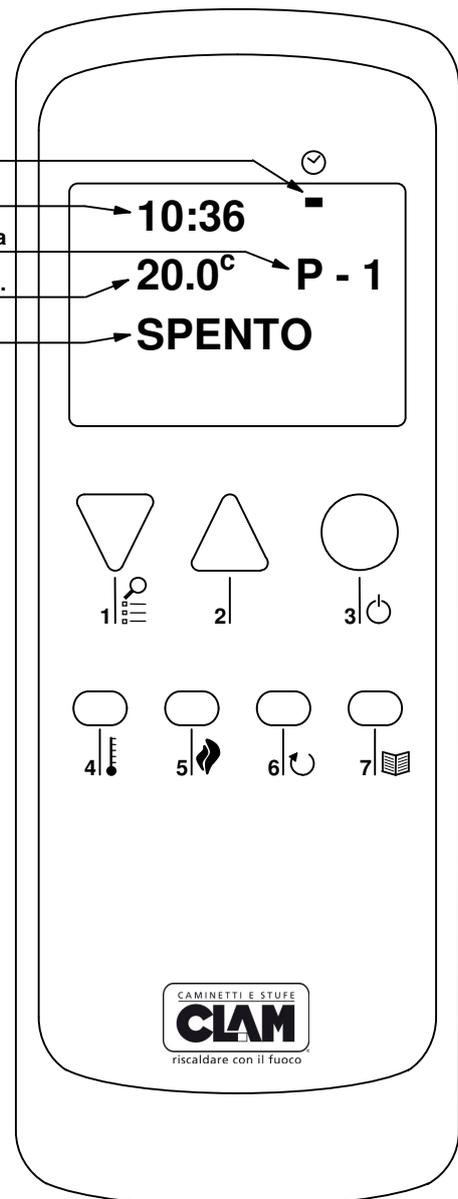
Spia Crono Attivo

Orario Impostato

Potenza Impostata

Temperatura Amb.

Stato Stufa



impostazione e si torna alla schermata principale.

NOTA: la Durata della Retro Illuminazione viene impostata in fabbrica a 0 (non attiva).

Tasti 2+7 Test Comunicazione Radio



Premendoli insieme si avvia un Test della Comunicazione via Radio tra il Radiocomando ed il Pannello di Controllo della stufa il cui risultato viene visualizzato sul display del radiocomando (0 ÷ 9 o OK).

Ovviamente più alto è il numero migliore è la qualità della comunicazione radio.

L'uscita dal Test avviene automaticamente dopo alcuni secondi o premendo il tasto 3.

Tasti 1+2 Scelta Canale Radio

Nel caso in cui ci siano nelle vicinanze apparecchi radiocontrollati che usano la stessa frequenza di trasmissione radio della vostra stufa (ad esempio un'altra stufa nell'appartamento adiacente), possono verificarsi delle interferenze.

Per evitare le interferenze, è necessario assegnare ad ogni stufa un Canale Radio diverso eseguendo la procedura di seguito descritta:

- Premere contemporaneamente i tasti 1 e 2 del radiocomando fino alla comparsa del messaggio SCEGLI UNITÀ 0 (unità 0 è il canale radio impostato in fabbrica).
- Usando i tasti 1 e 2 selezionare uno degli 8 canali radio disponibili (UNITÀ 0,1,2,3,4,5,6 o 7).
- Scollegare la stufa dalla presa di alimentazione elettrica per qualche secondo e poi ricollegarla.
- Entro 10 secondi premere il tasto 3 del radiocomando; sul display del radiocomando compare brevemente la scritta CERCA CAMPO e successivamente la scritta UNITÀ CARICATA 0 (o 1,2,3,4...).



Se invece sul display del radiocomando rimane fissa la scritta CERCA CAMPO, significa che la procedura non è andata a buon fine e che è necessario ripeterla.

9.4 - Menù UTENTE

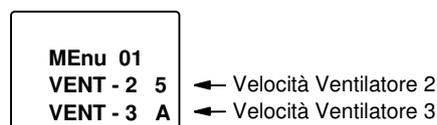
Premendo il tasto 7 si accede alla prima pagina del Menù Utente (Menù 01 – REGOLA VENTOLE) composto da 10 pagine che si possono scorrere con i tasti 1 e 2.

Per uscire dai vari sotto menu e tornare al menu superiore o alla schermata principale, premere il tasto 3.

Menu 1 "REGOLA VENTOLE"

Menu che consente di regolare la velocità di due ventilatori supplementari (Vent. 2 e Vent. 3) che potrebbero essere installati all'estremità di due eventuali canalizzazioni per l'aria calda.

NOTA: questo modello di stufa non è predisposta per la canalizzazione dell'aria calda e quindi questo menù non ha nessuna funzione.



Menu 2 "SET OROLOGIO"

Menu composto da 6 pagine, che possono essere selezionate usando i tasti 7 (avanti) e 4 (indietro), in cui si possono impostare, usando i tasti 2 (aumento) e 1 (diminuzione), il giorno della settimana, l'ora e i minuti correnti, il giorno del mese, il mese e l'anno correnti.



NOTA: La corretta impostazione dell'ora e della data è indispensabile per poi poter utilizzare la funzione "CRONO" che accende e spegne automaticamente la stufa ad orari programmati.

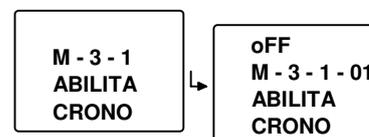
Menu 3 "SET CRONO"

Menu che consente di programmare le accensioni e gli spegnimenti automatici della stufa.

Il menù Crono è composto da quattro sotto menù.

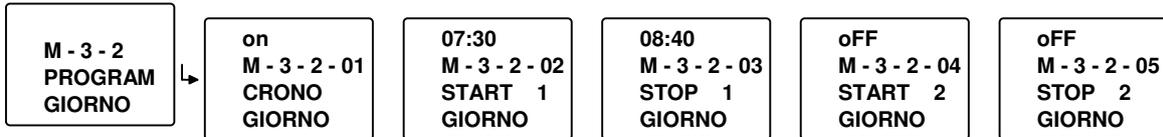
Menù 3 - 1 "ABILITA CRONO"

Sotto menù che serve per attivare (on) o disattivare (off) globalmente il funzionamento del Crono; ha la stessa funzione del tasto 6 del Radiocomando ed ha effetto solo se, in precedenza, è stata attivata almeno una delle tre possibili modalità di funzionamento del Crono; Giornaliero, Settimanale o Week End.



Menù 3 - 2 "PROGRAM GIORNO"

Sotto menù composto da 5 pagine, che possono essere selezionate usando i tasti 7 (avanti) e 4 (indietro), che serve per attivare (on) o disattivare (off) il funzionamento del Programma Giornaliero del Crono e consente di programmare fino a 2 accensioni e 2 spegnimenti automatici per tutti i giorni della settimana.

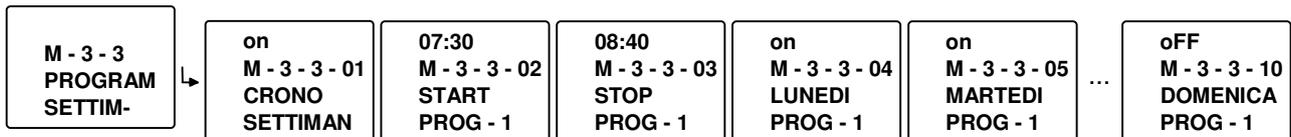


NOTA: impostare gli orari di Start e Stop su "oFF" rende ovviamente gli orari inattivi.

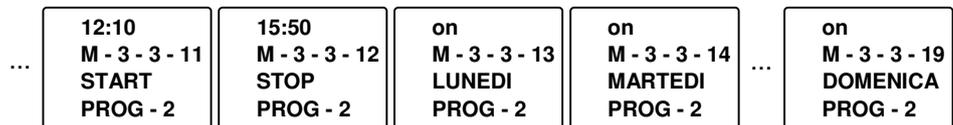
Menù 3 - 3 "PROGRAM SETTIM-"

Sotto menù composto da 37 pagine, che possono essere selezionate usando i tasti 7 (avanti) e 4 (indietro), che serve per attivare (on) o disattivare (off) il funzionamento del Programma Settimanale del Crono e consente di programmare fino a 4 accensioni e 4 spegnimenti automatici al giorno e di renderli attivi (on) o disattivi (off) per ciascuno dei giorni della settimana.

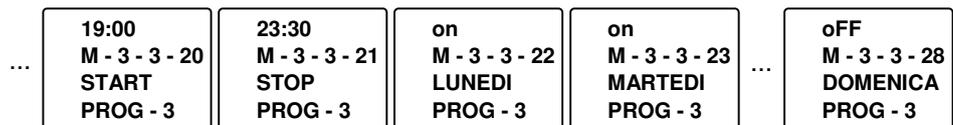
Attivazione del Crono Settimanale e Programmazione del primo orario di accensione e spegnimento:



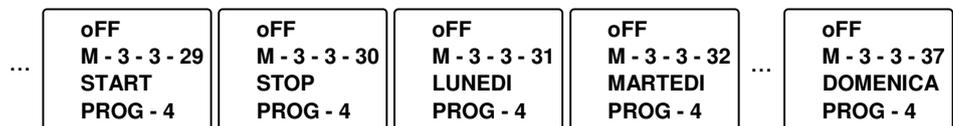
Programmazione del secondo orario di accensione e spegnimento:



Programmazione del terzo orario di accensione e spegnimento:



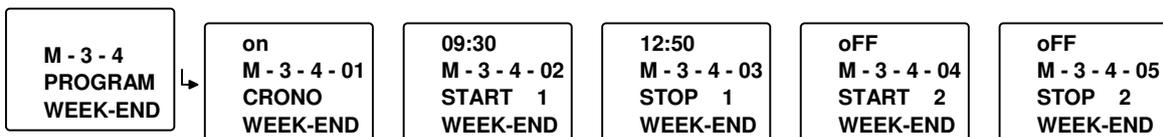
Programmazione del quarto orario di accensione e spegnimento:



NOTA: impostare gli orari di Start e Stop su "oFF" rende ovviamente gli orari inattivi.

Menù 3 - 4 "PROGRAM WEEK-END"

Sotto menù composto da 5 pagine, che possono essere selezionate usando i tasti 7 (avanti) e 4 (indietro), che serve per attivare (on) o disattivare (off) il funzionamento del Programma Week End (Fine Settimana) del Crono e consente di programmare fino a 2 accensioni e 2 spegnimenti automatici per i soli giorni di Sabato e Domenica.



NOTA: impostare gli orari di Start e Stop su "oFF" rende ovviamente gli orari inattivi.

NOTA: si consiglia, per evitare accavallamenti degli orari e accensioni e spegnimenti indesiderati, di attivare un solo tipo di programma Crono alla volta (o giornaliero o settimanale o week end).

Menu 4 "SCEGLI LINGUA"

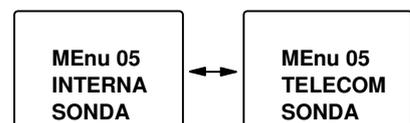
Menu che consente, usando i tasti 2 e 1, di scegliere la Lingua in cui vengono visualizzati i messaggi sul display del Radiocomando.

Si può scegliere tra ITALIANO, ENGLISH (Inglese), DEUTSCH (Tedesco), FRANCAIS (Francese), ESPANOL (Spagnolo) e PORTUGUE (Portoghese).



Menu 5 "SCEGLI SONDA"

Menu che consente, usando i tasti 2 e 1, di scegliere quale Sonda di Temperatura usare per rilevare la Temperatura Ambiente.



Scegliendo la Sonda del Radiocomando (TELECOM), si assegna la funzione di Termostato Ambiente al Radiocomando, e la temperatura ambiente visualizzata sul suo display sarà quella rilevata dallo stesso Radiocomando.

Scegliendo la Sonda della Stufa (INTERNA), si assegna la funzione di Termostato Ambiente a tale sonda, e la temperatura ambiente visualizzata sul display del Radiocomando sarà quella rilevata dalla Sonda della Stufa.

NOTA: scegliendo la sonda del Radiocomando, nel caso in cui la centralina elettronica della stufa non riceve più il segnale radio del Radiocomando (perché troppo distante, perché con le batterie scariche o perché in avaria), automaticamente la funzione di Termostato Ambiente viene assegnata alla sonda della stufa.

Menu 6 "MODO STAND-BY"

Menu che consente, usando i tasti **2** e **1**, di attivare (on) o disattivare (off) la funzione STAND-BY.

Quando è attivata, la funzione STAND-BY spegne automaticamente la stufa quando la temperatura ambiente supera di 2 °C quella impostata (con un ritardo di 15'); la stufa si pone nello stato ECO-STOP STAND-BY / ATTESA RAFFREDDAMENTO ed al termine del raffreddamento nello stato ECO-STOP STAND-BY in cui è spenta ma è pronta a riaccendersi automaticamente.

Successivamente, quando la temperatura ambiente diminuisce di 4 °C, la stufa automaticamente si riaccende; esegue la fase di ACCENSIONE e tutte le fasi successive fino a raggiungere il normale stato di funzionamento LAVORO.

on
MENU 06
MODO
STAND-BY

Menu 7 "MODO CICALINO"

Menu che consente, usando i tasti **2** e **1**, di attivare (on) o disattivare (off) l'AVVISATORE ACUSTICO della centralina elettronica della stufa.

Quando è attivato, l'avvisatore acustico emette un breve segnale ad ogni pressione dei pulsanti del radiocomando e quando si verifica un allarme, lo stesso viene segnalato (oltre che dal relativo messaggio sul display del radiocomando) da un segnale acustico intermittente che può essere comunque tacitato premendo il tasto **3**.

on
MENU 07
MODO
CICALINO

Menu 8 "CARICO INIZIALE"

Menu per effettuare il CARICO INIZIALE della coclea che trasporta il pellet all'interno della camera di combustione.

Premendo il tasto **1** la coclea si avvia e sul display del radiocomando viene visualizzato un conto alla rovescia che dura 10' scaduti i quali la coclea viene fermata.

È comunque possibile interrompere il carico iniziale premendo il tasto **3** nel momento in cui i primi pezzi di pellet cadono all'interno del braciere della stufa.

NOTA: Il carico iniziale deve essere effettuato prima di accendere per la prima volta la stufa e prima di accendere la stufa ogni volta che il serbatoio del pellet si svuota o viene svuotato per la pulizia stagionale, altrimenti la stufa fallisce la prima o le prime accensioni per mancanza di combustibile nel braciere.

oFF
MENU 08
P1 PER
CARICARE

Menu 9 "STATO STUFA"

Menu che consente al tecnico manutentore di visualizzare i dati tecnici relativi allo STATO di FUNZIONAMENTO della STUFA.

Menu 10 "TARATURE TECNICO"

Menu che consente di modificare i parametri tecnici che regolano il funzionamento della stufa.

Questo menu è protetto da un codice di accesso ed è riservato ai TECNICI ABILITATI.

9.5 - Utilizzo della Stufa

Per avviare la stufa e gestire il suo funzionamento, dopo che la stessa è stata correttamente installata, eseguire in sequenza le operazioni di seguito descritte.

- Riempire il serbatoio del pellet della stufa.
NOTA: la capacità massima del serbatoio pellet è di 17 kg, che si ottiene caricandolo ben oltre la griglia di protezione.
- Effettuare il carico iniziale (vedi paragrafo **Menu 8 “CARICO INIZIALE”**).
- Per accendere la stufa premere per circa 3” il tasto **3** del radiocomando (o del pannello di controllo); sul display del radiocomando compare la scritta **ACCENDE** che segnala l’inizio della fase di accensione.
- Dopo 100” di pulizia iniziale e di preriscaldamento, sul display del radiocomando compare la scritta **CARICA PELLETT** che segnala l’inizio del caricamento del pellet nel braciere.
- Dopo 40” di prearica, sul display del radiocomando compare la scritta **ATTESA FIAMMA** alternata alla scritta **CARICA PELLETT**.
- Dopo circa 5’ il pellet si incendia, compare la fiamma ed inizia la combustione; l’avvenuta accensione viene segnalata sul display del radiocomando con la scritta **FUOCO PRESENTE**.
- Dopo 4’ necessari per la stabilizzazione della fiamma, la stufa passa allo stato di funzionamento attivo segnalato sul display del radiocomando con la scritta **LAVORO**.
- Quando la temperatura nello scambiatore di calore della stufa è sufficientemente alta, viene attivato il ventilatore che soffia aria calda nell’ambiente.
- Impostare la temperatura ambiente desiderata (vedi paragrafo **Tasto 4 Termostato Ambiente**).
- Impostare la potenza di funzionamento della stufa (vedi paragrafo **Tasto 5 Potenza di Funzionamento**).
- Quando la temperatura ambiente raggiunge e supera di 1°C il valore impostato come termostato ambiente, la stufa si pone nello stato di funzionamento **MODULAZIONE** segnalato sul display del radiocomando dalla scritta **LAVORO MODULA**; nello stato **MODULAZIONE**, la stufa funziona alla minima potenza (potenza 1).
- Quando la temperatura ambiente ridiminuisce di 1°C sotto il valore impostato come termostato ambiente, la stufa automaticamente torna a funzionare normalmente alla potenza impostata e sul display del radiocomando tornerà a comparire la scritta **LAVORO**.
- Per spegnere la stufa premere per circa 3” il tasto **3** del radiocomando (o del pannello di controllo); sul display del radiocomando compare la scritta **PULIZIA FINALE** che segnala l’inizio della fase di spegnimento e raffreddamento della stufa. Quando la stufa si è completamente spenta e raffreddata (dopo circa 20 / 30’), termina la fase di spegnimento e la stufa si pone nello stato di **SPENTO** segnalato sul display del radiocomando dalla scritta **SPENTO**.

9.6 - Messaggi del Radiocomando

Messaggi di Stato:

ACCENDE

Fase di pulizia iniziale del braciere e preriscaldamento; si attivano il riscaldatore a cartuccia di accensione e l’estrattore fumi.

CARICA PELLETT

Fase di prearicamento pellet; si attiva alla massima velocità la coclea di caricamento.

ATTESA FIAMMA / CARICA PELLETT

Fase di attesa della fiamma; la coclea di caricamento gira a velocità ridotta.

FUOCO PRESENTE

Fase di stabilizzazione; il pellet si è incendiato, la combustione è avviata e il riscaldatore a cartuccia di accensione si spegne.

LAVORO

Fase di funzionamento attivo; la stufa funziona alla potenza impostata dall’utente.

LAVORO MODULA

Fase di modulazione; la temperatura ambiente desiderata è stata raggiunta e la stufa funziona alla minima potenza.

PULIZIA BRACIERE

Fase di pulizia periodica del braciere; l’estrattore fumi aspira alla massima velocità per eliminare l’eventuale accumulo di ceneri nel braciere.

ATTESA RAFFREDD

Fase di raffreddamento; la stufa si sta raffreddando prima di porsi nello stato di STAND-BY (il messaggio compare anche quando si tenta di accendere la stufa durante i primi minuti della PULIZIA FINALE).

ECO-STOP STAND-BY

Fase di STAND-BY; la stufa è spenta ma in attesa di accendersi automaticamente.

PULIZIA FINALE

Fase di pulizia finale; l'estrattore fumi aspira alla massima velocità per bruciare il pellet residuo nel braciere, estrarre i fumi residui, eliminare l'accumulo di ceneri nel braciere e raffreddare la stufa.

SPENTO

La stufa è spenta.

CERCA CAMPO

Il radiocomando non comunica via radio con la centralina della stufa a causa di distanza eccessiva, stufa non alimentata elettricamente, codice radio diverso tra centralina della stufa e radiocomando, elevato inquinamento elettromagnetico, guasto al radiocomando o al pannello di controllo.

Messaggi di Allarme o Anomalia:

BATTERIA SCARICA

Le Batterie che alimentano il Radiocomando sono scariche e devono essere sostituite.

SCADENZA SERVICE

La stufa ha funzionato per un numero di ore tale da comportare la necessità di un intervento di manutenzione ordinaria; pulizia completa della stufa e della canna fumaria verifiche funzionali ecc. .

TEMP- ECCESS-

Temperatura Eccessiva (Preallarme); la temperatura dei fumi è troppo elevata, automaticamente la potenza di funzionamento della stufa si riduce al minimo ed il ventilatore dell'aria funziona alla massima velocità per ridurre la suddetta temperatura.

ALLARME ATTIVO / AL 1 - BLACK OUT (MEMORIA ALLARME / AL 1 - BLACK OUT)

Si è verificata una interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica di rete superiore ai 30" (se l'interruzione è inferiore ai 30" la stufa riprende il normale funzionamento).

ALLARME ATTIVO / AL 2 - SONDA FUMI (MEMORIA ALLARME / AL 2 - SONDA FUMI)

La Sonda che rileva la temperatura dei Fumi è in avaria.

ALLARME ATTIVO / AL 3 - TEMP- ECCESS- (MEMORIA ALLARME / AL 3 - TEMP- ECCESS-)

Temperatura Eccessiva; la temperatura dei fumi ha superato il limite di sicurezza.

ALLARME ATTIVO / AL 4 - ASPIRAT- GUASTO (MEMORIA ALLARME / AL 4 - ASPIRAT- GUASTO)

Aspiratore Guasto; l'estrattore fumi è in avaria.

ALLARME ATTIVO / AL 5 - MANCATA ACCENS- (MEMORIA ALLARME / AL 5 - MANCATA ACCENS-)

Mancata Accensione; sono trascorsi 17' dall'accensione della stufa e la combustione non si è avviata.

NOTA: prima di tentare una ulteriore accensione è indispensabile svuotare il braciere dal pellet eventualmente accumulato e pulire con cura lo stesso braciere.

ALLARME ATTIVO / AL 6 - SPEGN- ACCID- (MEMORIA ALLARME / AL 6 - SPEGN- ACCID-)

Spegnimento Accidentale; durante la fase attiva di LAVORO o MODULAZIONE, la stufa si è spenta per mancanza di pellet o altro motivo.

ALLARME ATTIVO / AL 7 - SICUREZ- TERMICA (MEMORIA ALLARME / AL 7 - SICUREZ- TERMICA)

Sicurezza Termica; la temperatura della struttura della stufa è troppo elevata ed è intervenuto il termostato di sicurezza.

ALLARME ATTIVO / AL 8 - MANCA DEPRESS- (MEMORIA ALLARME / AL 8 - MANCA DEPRESS)

Manca Depressione; la depressione all'interno del vano girofumi è insufficiente per il funzionamento in sicurezza ed è intervenuto il pressostato di sicurezza.

ALLARME ATTIVO / AL b - ERRORE TRIAC CO (MEMORIA ALLARME / AL b - ERRORE TRIAC CO)

Triac Corto Circuito; il Triac (sulla centralina elettronica) che alimenta il motoriduttore della coclea è in corto circuito.

ALLARME ATTIVO / AL c - BLOCCO COCLEA (MEMORIA ALLARME / AL c - BLOCCO COCLEA)

Blocco Coclea; Il motoriduttore della coclea è in avaria.

NOTA: Quando c'è un allarme in corso (ALLARME ATTIVO...), o quando un allarme che si è verificato è stato memorizzato (MEMORIA ALLARME...), per "sbloccare" la stufa sarà necessario PRIMA eliminare la causa che ha provocato l'allarme e poi premere per circa 3" il tasto **3** del radiocomando o del pannello di controllo; la stufa effettuerà una PULIZIA FINALE e poi si porrà nella condizione di SPENTO.

Sarà poi possibile avviare normalmente la stufa.

9.7 - Sostituzione Batterie Radiocomando

Per sostituire le batterie del radiocomando, (quando sono scariche), è necessario rimuovere il coperchio presente sul retro dello stesso radiocomando facendolo scorrere verso il basso.

Rimuovere le batterie scariche ed installare 2 nuove batterie del tipo **AAA / LR03** (Ministilo) da 1,5 Volt rispettando la giusta polarità e rimontare il coperchio del vano porta batterie; è consentito anche l'utilizzo di batterie ricaricabili che ovviamente, quando sono scariche, dovranno essere ricaricate con un apposito caricabatterie.

NOTA: le batterie devono essere smaltite in modo corretto e se possibile riciclate.

Per le corrette modalità di smaltimento rivolgersi al locale centro di riciclaggio rifiuti.

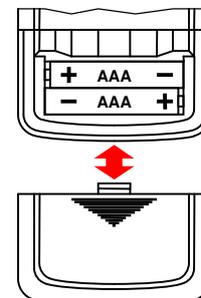
Non esporre **MAI** le batterie a fiamme libere per evitare il rischio di esplosione.

Risparmio Energia Batterie

Il Radiocomando è dotato di una funzione per il risparmio dell'Energia delle Batterie che fa spegnere il suo display dopo circa 2 minuti dall'ultima pressione di uno qualsiasi dei suoi tasti.

Quando il suo display è spento, il Radiocomando continua comunque, anche se con frequenza ridotta, a comunicare via radio con la centralina elettronica e a fungere da termostato ambiente.

Il display del Radiocomando si riaccende non appena si preme uno qualsiasi dei suoi tasti.



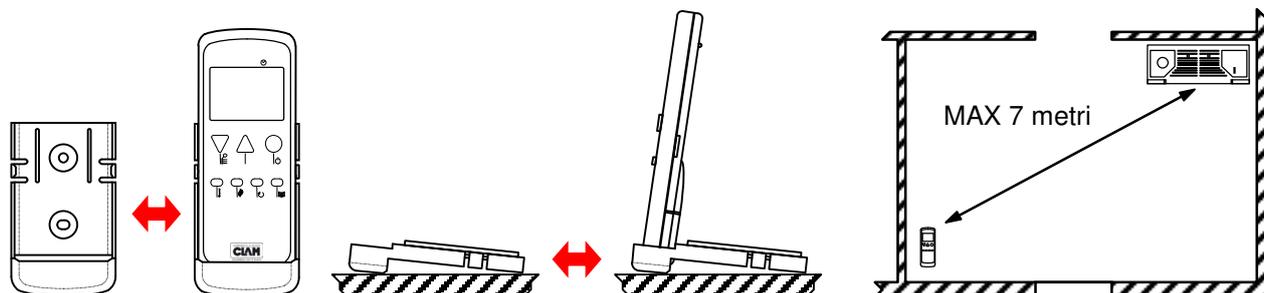
9.8 - Posizionamento del Radiocomando

Il Radiocomando è dotato di un supporto in plastica che può servire sia per il fissaggio a parete (con due tasselli, non forniti) che come base di appoggio per superfici orizzontali.

Si consiglia di non posizionare il Radiocomando nelle immediate vicinanze della macchina, ma su una delle pareti più distanti da essa.

Il corretto funzionamento si ha fino ad una distanza massima di 7 metri tra Radiocomando e apparecchio, senza ostacoli importanti come pareti o grosse masse metalliche e con le batterie completamente cariche.

Dato che il Radiocomando funge anche da Termostato Ambiente, si consiglia di posizionarlo ad un'altezza di circa 1,5 / 1,6 metri per una corretta rilevazione della temperatura ambiente e di non posizionarlo in prossimità di fonti di calore o di correnti d'aria.

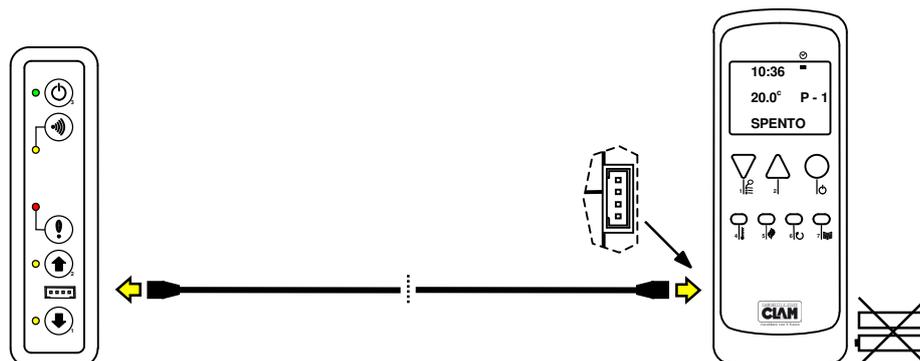


9.9 - Collegamento del radiocomando al pannello di controllo

Nei casi in cui, a causa di un elevato inquinamento elettromagnetico, la comunicazione via radio tra il Radiocomando ed il Pannello di Controllo non funziona correttamente, è possibile collegare lo stesso Radiocomando al Pannello di Controllo mediante un cavetto opzionale (non in dotazione).

I due connettori presenti alle estremità del cavetto vanno connessi nei relativi connettori presenti sul profilo laterale del Radiocomando e sul frontale del Pannello di Controllo.

NOTA: quando il Radiocomando è collegato al Pannello di Controllo riceve dallo stesso l'alimentazione elettrica necessaria al suo funzionamento ed è quindi **INDISPENSABILE RIMUOVERE LE BATTERIE** dall'apposito vano.



-10- Manutenzione

10.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo del prodotto è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

1. L'apparecchio sia spento e raffreddato.
2. L'apparecchio sia disconnesso dalla rete elettrica.
3. Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino al prodotto, tranne l'addetto alla manutenzione.
4. Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
5. Non compiere MAI operazioni se non si è certi.

Per poter eseguire le operazioni di manutenzione occorre aprire l'antina.

10.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL BRACIERE:

Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori (Fig. 17), utilizzando la spazzola in acciaio e un aspirapolvere.

PULIZIA FORO CANDELETTA:

Eliminare tutte le impurità che causano l'ostruzione del foro (Fig. 17), utilizzando un aspirapolvere.

CONSIGLI: riposizionare il braciere correttamente.

Fase 1: inserire il braciere nella propria sede inclinandolo anteriormente (Fig. 18).

Fase 2: centrarlo e quindi tirarlo verso di sé in modo da allinearli alla parete anteriore della sede (Fig. 19).

Questo ottimizza il funzionamento del riscaldatore a cartuccia, agevolando l'accensione.

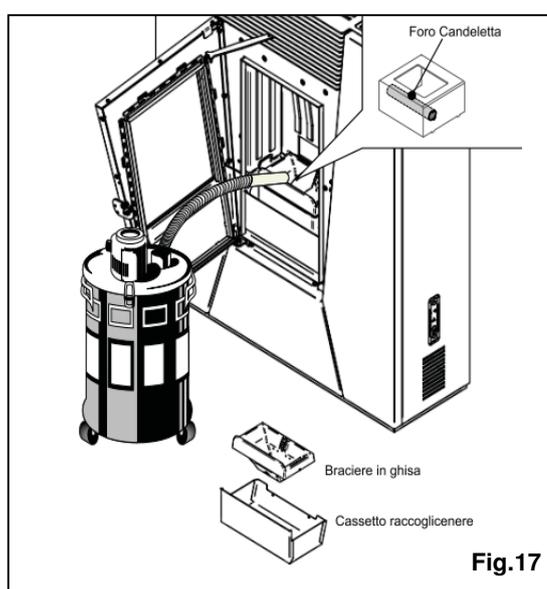


Fig.17

PULIZIA DELLO SCAMBIATORE:

Eliminare i depositi che si attaccano alle pareti interne dello scambiatore, alzando e abbassando i due rasatori per 3-4 volte operando sui pomelli di manovra, che si trovano sul piano superiore della stufa (Fig. 20).

CONSIGLI: Eseguire l'operazione a stufa fredda tirando i pomelli energicamente.

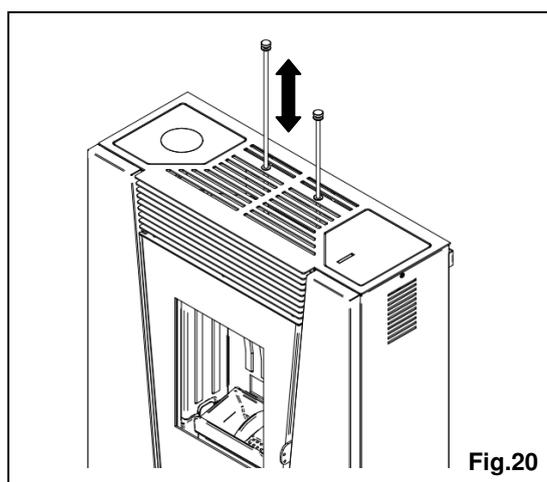


Fig.20

10.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro, utilizzando un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detersivi (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive. Verificare che i fori dell'aria per il lavaggio vetro non siano ostruiti.

PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto, estraendolo dalla stufa.

10.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL DEFLETTORE FUMI: Eliminare le ceneri che si depositano sopra il deflettore fumi in refrattario ECOKER® (A) sfilandolo dalla sede e servendosi di un aspirapolvere (Fig. 21).

PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE: Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano. Dopo aver rimosso il braciere ed utilizzando un aspirapolvere, eliminare tutte le impurità accumulate avendo particolare cura della presa dell'aria comburente e del tubo di contenimento della candele di accensione.

PULIZIA DEGLI ELEMENTI DI RIVESTIMENTO: Per una più gradevole visione e durata del prodotto consigliamo di tenerlo sempre ben pulito, utilizzando un panno morbido e inumidito con acqua.

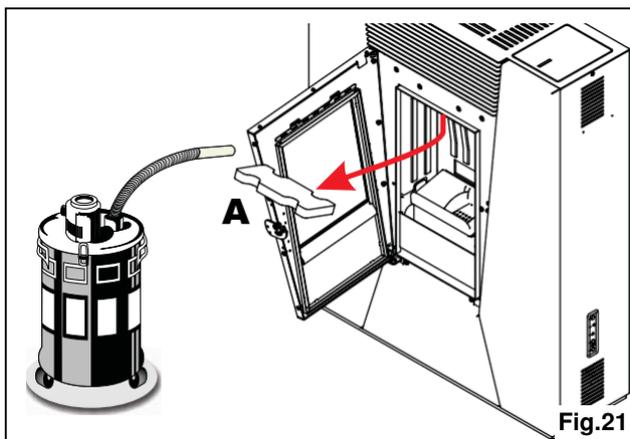


Fig.21

10.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo) o SCADENZA SERVICE

PULIZIA DEL SERBATOIO PELLET: Eliminare residui del pellet all'interno del serbatoio; servendosi di un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate sul fondo aiutandosi con delle prolunghe snodabili.

PULIZIA delle PARTI in REFRATTARIO ECOKER®: rimuovere eventuali residui di fuliggine dalle pareti della camera di combustione utilizzando un pennello con setole morbide.

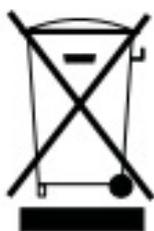
PULIZIA VANI GIROFUMI: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.

PULIZIA DECANTATORE: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.

PULIZIA CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.

-11- Smantellamento

11.1 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

11.2 - Smontaggio per trasferimento

Se la stufa deve essere smontata per ricollocarla in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da personale qualificato o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcatura) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

12- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDI
A) I pellet non scendono nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> 1- Serbatoio pellet vuoto 2- Verificare motoriduttore 3- Verificare centralina elettronica 4- La coclea è bloccata 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Riempire il serbatoio pellet 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza 4- Contattare l'Assistenza
B) La combustione non si avvia AL 5 - MANCATA ACCENS-	<ol style="list-style-type: none"> 1- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- Verificare riscaldatore a cartuccia 3- I pellet non scendono nel braciere 4- Pellet utilizzato non di buona qualità 5- Verificare parametri tecnici 	<ol style="list-style-type: none"> 1-Pulire il braciere, in particolare verificare che sia libero il foro della candelletta 2- Contattare l'Assistenza 3- Vedi inconveniente A) 4- Cambiare qualità di pellet 5- Contattare l'Assistenza
C) Il fuoco si spegne AL 6 - SPEGN-ACCID -	<ol style="list-style-type: none"> 1- I pellet non scendono nel braciere 2- Lo sportello non è chiuso bene 3- Guarnizioni dello sportello usurate 4- Pellet utilizzato non di buona qualità 5- Portata di pellet non sufficiente 6- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 7- Eccessivo tiraggio 8- Verificare parametri tecnici 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Vedi inconveniente A) 2- Chiudere lo sportello 3- Sostituire le guarnizioni 4- Cambiare qualità di pellet 5- Contattare l'Assistenza 6-Pulire il braciere, in particolare che i fori siano liberi 7- Contattare l'Assistenza 8- Contattare l'Assistenza
D) AL 1 - BLACK OUT	<ol style="list-style-type: none"> 1- Interruzione elettrica per più di 30" 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Per eliminare l'allarme premere il tasto ON/OFF
E) AL 2 - SONDA FUMI	<ol style="list-style-type: none"> 1- La sonda fumi è in avaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'Assistenza
F) AL 3 - TEMP-ECESS-	<ol style="list-style-type: none"> 1- Temperatura dei fumi eccessiva 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Cambiare qualità di pellet 2- Contattare l'Assistenza
G) AL 4 - ASPIRAT-GUASTO	<ol style="list-style-type: none"> 1- Estrattore fumi in avaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'Assistenza
H) AL 7 - SICUREZ-TERMICA	<ol style="list-style-type: none"> 1- Intervento del termostato di sicurezza 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Lasciare raffreddare la stufa 2- Contattare l'Assistenza
I) AL 8 - MANCA DEPRESS-	<ol style="list-style-type: none"> 1- Intervento del pressostato di sicurezza 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Effettuare manutenzione stagionale 2- Contattare l'Assistenza
L) AL b - ERRORE TRIAC CO	<ol style="list-style-type: none"> 1- Centralina elettronica in avaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'Assistenza
M) AL c - BLOCCO COCLEA	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sistema di caricamento pellet in avaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'Assistenza
N) La fiamma è debole, si accumula pellet nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> 1- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- Pellet utilizzato non di buona qualità 3- Lo sportello non è chiuso bene 4- Tiraggio insufficiente 5- Verificare parametri tecnici 	<ol style="list-style-type: none"> 1-Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi 2- Cambiare qualità di pellet 3- Chiudere lo sportello 4- Contattare l'Assistenza 5- Contattare l'Assistenza
O) Il vetro si sporca rapidamente	<ol style="list-style-type: none"> - Guarnizioni dello sportello usurate 2- Passaggi aria lavaggio vetro ostruiti 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 4- Tiraggio insufficiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sostituire le guarnizioni 2- Pulire fori aria lavaggio vetro 3-Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi 4- Contattare l'Assistenza
P) Il ventilatore aria calda non si avvia	<ol style="list-style-type: none"> 1- Ventilatore aria non funzionante 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'Assistenza
Q) Il radiocomando non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1- Batterie esaurite 2- Distanza eccessiva dalla stufa 3- Interferenze di altri dispositivi a radiofrequenza 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sostituire le batterie 2- Avvicinarsi alla stufa (7 m) 3- Modificare il codice radio 4- Contattare l'Assistenza
R) Il pannello di controllo non si accende	<ol style="list-style-type: none"> 1- Stufa scollegata elettricamente 2- Fusibile interrotto 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Controllare la connessione elettrica della stufa 2- Sostituire il fusibile 3- Contattare l'Assistenza

-13- Allegato

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**



Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**



SMALL

CLAM - Soc. Coop.

Zona Industriale - Via A. Ranocchia, 11

06055 Marsciano (PG) - Italia

tel. 075 874001 - fax 075 8742573

www.clam.it

email: assistenza@clam.it

